

PRIMO BILANCIO DELLE CANDIDATURE ELETTORALI

330 liste per la Camera e 2012 candidati per il Senato

Due liste missine in Abruzzo - Il sen. De Luca soffia all'ultima ora il posto al nipote del card. Micara - Un passo di Terracini al Viminale

Sono state rese note ieri le cifre complessive sulle liste presentate. Per la Camera, nelle 31 circoscrizioni, sono state presentate 330 liste con 6059 candidati (media 19,2 per ogni seggio da assegnare); tra le candidature presentate nel collegio uninominale della Val d'Aosta, Rispetto al 1953, le liste sono diminuite di 10 e i candidati di 240.

SI CONCLUDERA' DOMANI MATTINA IN TUTTA ITALIA

Oltre il 90 per cento dei lavoratori cementieri ha scioperato ieri per il rinnovo del contratto

Elevatissima adesione degli operai dell'Italcementi di Bergamo - 90 per cento alla Calce e Cementi di Colferro - 100 per cento ad Augusta - La lotta degli operai di Civitavecchia

La prima giornata dello sciopero di 48 ore proclamata concordemente da tutti i sindacati dei cementieri si è conclusa con un pieno successo. La percentuale delle adesioni ha superato in media il 90 per cento. Ecco i risultati pervenuti dalle provincie:

- Bergamo: Italcementi, a Caluso 90 per cento; ad Alzino 99 per cento; ad Alzano 100 per cento; Sacchi di Zano 90 per cento; Sacchi Colosso 100 per cento; Cave di Burlio 40 per cento; Cave di Montegiglio 100 per cento; Cave di Pradalunga 100 per cento; Cementeria Mazzolini 100 per cento. Casale Monferrato: U. C. Marchino: Stabilimento di Morano 100 per cento; Stabilimento Piemontese 70 per cento; Eternit Casale 92 per cento; Ozzano 100 per cento; Milanese e Azzi di Casale 95 per cento; Milanese Azzi di Ozzano 95 per cento; Stabilimento di Bergamo 100 per cento; Gabba e Milletta 100 per cento; Buzzi di Trino VerCELLese 100 per cento; Piazzola di Trino VerCELLese 100 per cento. Genova: Italcementi 100 per cento. Vittorio Veneto: Italcementi 100 per cento. Varese: Cementeria Rusconi 100 per cento. Pavia: Milanese e Azzi di Broni e Stradella 95 per cento. Reggio Emilia: U. C. Marchino di Scandiano 100 per cento. Carrara: Italcementi 85 per cento; Fibroni 100 per cento. Arezzo: SACCI e Cementeria NAVE di Bibbiena 100 per cento. Parma: Milanese e Azzi di Borgoratto 100 per cento. Livorno: Cementeria dell'Isola d'Elba 80 per cento. Ancona: Italcementi e Sacchi di Sengaglia 98 per cento. Firenze: Italcementi Pontassieve 100 per cento; U. C. Marchino di Settimello 99 per cento; Pechioli 100 per cento; Stabilimento 100 per cento; Bruschi 100 per cento; Incisa Valdarno 98 per cento. Napoli: Calce e Cementi Segni di Castellammare di Stabia 96 per cento; Eternit 95 per cento. Roma: C. C. Segni di Colferro 90 per cento; Italcementi Civitavecchia 84 per

OGGI SI APRE LA FIERA DI MILANO



Alla presenza del Capo dello Stato - che pronuncerà il suo messaggio alla Fiera di Milano - Quest'anno l'imponente rassegna accoglie i padiglioni di 19 nazioni, tra cui quelli dell'URSS e degli USA. Lo sviluppo frontale delle mostre, che nella prima edizione del 1929 si aggirava sui 1 chilometro, raggiunge quest'anno 67 km.

DA FIRENZE A EMPOLI: PRIMA TAPPA DEL GIRO IN TOSCANA

La "Carovana dell'Unità", è partita ma la questura non la lascia in pace

Un ordine perentorio: gli automezzi a 100 metri l'uno dall'altro - Pattuglie di sorveglianza lungo la strada - Contravvenzioni e perquisizioni - Dove si vuole arrivare sulla via della prepotenza?

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE. 11 - Oggi dopo un incontro del compagno senatore Pietro Ristori, del compagno Bernini, ispettore dell'Unità per Firenze e Pistoia e del compagno Allega, dell'Ufficio propaganda dell'Unità, col prefetto e successivamente col questore, i cinque automezzi della carovana elettorale del nostro giornale hanno potuto cominciare il loro viaggio durante il quale toccheranno gran parte della Toscana. La partenza è avvenuta in una situazione non del tutto chiara: la questura infatti mantiene il diretto comunicato due giorni fa agli organizzatori della manifestazione, nella quale si opponeva a che i singoli elementi della carovana - due grossi autocarri con allungatore per la propaganda sonora e due 100 - si muovessero l'uno dall'altro. Cento metri di distanza tra un autocarro e l'altro sono considerati sufficienti a salvare la lettera del divieto e il piano di marcia. Gli elementi che hanno formulato la querela, ovviamente, le macchine non formano più un corteo o, come si esprime la legge di P.S., una processione civile. Si tratta in sostanza di un nuovo arbitrio, di una diretta infrazione delle norme emanate da Tamburini sulla propaganda elettorale: le quali norme, consentendo la libera propaganda con automezzi, usando questa parola al plurale, ne intendono limitare questa possibilità a un solo autocarro, né prescrivono a quale distanza debbano marciare gli automezzi l'uno dall'altro.

QUASI TERMINATI GLI INTERROGATORI

A giugno il processo ai sette in "tuta blu"

Alcuni banditi hanno fatto parziali ritrattazioni davanti al magistrato - Il "dossier" dei gangsters

MILANO. 11 - Il processo ai rapinatori in tuta blu si terrà probabilmente presso la corte d'assise di Milano nella seconda decade di giugno. Negli ambienti del Palazzo di Giustizia si ritiene che ricominceranno tutti gli elementi per concludere la istruttoria secondo il rito sommario. Esistono infatti la confessione degli arrestati e prove più che evidenti. Il dott. Soricichilli, sostituto procuratore, ha quasi concluso gli interrogatori degli arrestati, rielaborando così tutti i dati che la polizia aveva raccolto nel corso delle prime confessioni. Di fronte ai magistrati è fatto un quadro di rifurtazione, qualche altro ha tentato di accusare turbe mentali, precludendo così la possibilità di una perizia. La battaglia per ottenere queste confessioni, però, non sarà semplice. Gli avvocati difensori (fra i quali Bovio e De Marsico) hanno già raccolto un voluminoso dossier da presentare al giudice istruttore. Se la richiesta fosse accolta dalla sezione istruttoria, il magistrato inquirente sarebbe costretto a condurre l'indagine non più con rito sommario, ma formale. E' però probabile che, anche in fronte alla documentazione che verrà presentata, la sezione istruttoria decida di rinviare ogni decisione circa la perizia al dibattito in aula.

CENTO MODIGLIANI A PARIGI

Una grande retrospettiva di Modigliani sarà inaugurata mercoledì prossimo 15 aprile alla Galerie Charpentier. Saranno presentate all'incirca 100 opere, tra cui le più famose dipinte dal pittore livornese vissuto e morto a Parigi.

diventare operai specializzati proprio ad evitare questi inasprimenti i sindacati hanno rinviato la sostituzione di questi lavoratori con altri. La difficile situazione nella quale si trova questa categoria di lavoratori è resa particolarmente drammatica dai danni subito assai gravi che la loro salute, la loro integrità fisica, subiscono in conseguenza del lavoro compiuto. Nel reparto imballaggio, qui a Civitavecchia, gli operai addetti sono costretti a maneggiare dei sacchi di cemento che hanno un calore di circa 70 gradi. In condizioni di lavoro così precarie, che non solo le azioni sono frequentissime ma che il calore colpisce lo stomaco, costoro sono costretti a produrre in modo continuo. Nel 1956, su 24 operai 8 sono stati operati di ulcera duodenale ed uno è morto.

Dichiarato lo sciopero dei postini e degli addetti agli appalti FF.SS.

L'Amministrazione delle Poste e Telegrafi si rifiuta di applicare correttamente la legge sulla riduzione dell'orario - Rotte le trattative con le ditte appaltatrici

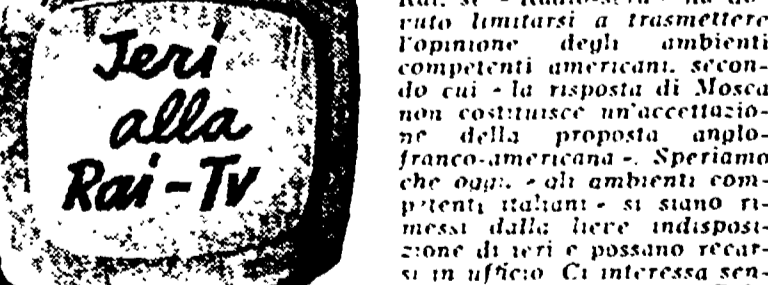
Il Comitato esecutivo della Federazione nazionale posteggiatori, aderente alla CGIL, ha dichiarato per venerdì 18 lo sciopero delle seguenti categorie: portalette, portapacchi, fattorini, operai dei circuiti PTT e degli autocarri e movimentisti, impiegati e agenti. La decisione è stata presa in seguito al rifiuto dell'amministrazione di applicare la riduzione dell'orario di lavoro prevista dalla legge già entrata in vigore mentre sono stati annunciati provvedimenti che aggravano il lavoro delle varie categorie. Oltre alla richiesta dell'applicazione giusta della legge sull'orario viene avanzata anche la rivendicazione dell'aumento delle diarie agli operai e al personale viaggiante. La Federazione dei posteggiatori, in un suo comunicato che annuncia lo sciopero, ha auspicato che prima del 18 la amministrazione delle poste e telegrafi riceva la sua posizione rispettando i diritti della categoria già sanciti dalla legge e la sospensione del lavoro già decisa dal sindacato. La stessa Federazione ha rivolto un invito alle altre organizzazioni sindacali di solidarietà e di sostegno a realizzare anche al vertice quella unità nell'azione che esiste fra tutti i lavoratori posteggiatori.

Sette case coloniche inghiottite da una voragine nell'Avellinese

AVELLINO. 11 - Una enorme voragine, lunga ottocento metri e larga quattrocento, aperta, in conseguenza di un movimento sismico, acciuffa dal sottobosco un villaggio di sette case coloniche inghiottite in un'istante. La voragine si è formata in un'area di circa 400 metri quadrati. Le sette case inghiottite sono state costruite nel 1920. La voragine è stata provocata da un movimento sismico che ha provocato l'abbassamento del livello della strada e l'innalzamento di ben quindici metri. Secondo quanto è stato accertato, il movimento

Il petardo

Un vero e proprio intormentato è toccato ieri al giornale Radio. Un petardo propagandistico antisovietico è scoppiato in redazione. Si trattava di una montatura arbitraria di alcune frasi pronunciate da Krusiov a Mosca, fatta in modo da dimostrare il contratto di cui che è nelle intenzioni del governo sovietico a proposito di accordi sul disarmo. Alle tredici la prima versione della montatura è stata data sotto forma di un commento redazionale. Da tale commento risultava che il regime sovietico si regge sul segreto e che Krusiov aveva decisamente opposto un atteggiamento negativo ad ogni ulteriore progresso nelle trattative circa il controllo sulla cessazione degli esperimenti atomici.



alla Rai non si aspettavano era la notizia che giunse poi da Mosca nel primo pomeriggio. Il giornale sovietico aveva accettato le proposte occidentali sull'incontro degli ambasciatori a Mosca, e il mese di aprile, come se della propria persona, una potesse disporre di un'automobile, solo mezzo "chissà". Infatti per loro esiste soltanto il mondo occidentale. Notizie da Mosca, socialisti a anche del blocco di Bandung, non ne arrivano mai. Tranne in caso di scande, e allora, e quanto a notizie da Torino e da Berlino e fanno finta che vengono da Budapest o da Praga. I comunisti, senza poter nemmeno arrivare gli ascoltatori del malanno impressione. Insomma, ieri pomeriggio non sono certo an-

MARGARINA O BURRO?

Storia di una nascita - Che cosa dicono le statistiche - La margarina vegetale - Il suo basso prezzo e il suo alto potere calorifico

La margarina esiste da ottanta anni ed è come si fosse nata ieri, almeno per noi italiani: è una cosa - nata irrimediabilmente - a concedere tutta la nostra impudenza. Eppure, pure a questo punto il discorso si fa lungo. La margarina si affaccia sul mercato nell'ultimo decennio, con una certa prepotenza e decisa a competere, non con il burro, ma con il burro della alimentazione, col burro e con l'olio che sono i grassi tradizionali della nostra cucina. L'attuale creatura di laboratorio ha mostrato fin dall'inizio una certa baldanza, filando probabilmente sulla prima impalcatura di Vittorio Emanuele III, infatti ad incaricare un proprio scienziato di creare un nuovo grasso alimentare - così nacque la margarina: ma simili contornatori hanno perso ormai, con una certa rapidità, ogni speranza. Sostituirsi al burro la margarina significa spezzare una tradizione e per questo, per quanto è in grado di farlo, tanto il passato, quanto il futuro, si oppone a questa rivoluzione. Il burro, dicono i più, è un grasso naturale, la margarina, invece, è un grasso artificiale. Eppure, si presenta al consumatore con l'irriducibile privilegio del basso prezzo. Scienziati e medici hanno dimostrato che la margarina, l'alto potere calorifico (500 calorie), è un grasso più digeribile (superiore a quello dei grassi oggi in uso), il vantaggio offerto dal basso contenuto di colesterolo, sostanze che pare incidano in modo quanto mai preoccupante sui disturbi di fegato e del complesso circolatorio. Ma ciò che a noi consumatori deve apparire uno degli elementi decisivi, cioè da accettare, non è il prezzo, la tradizione, è che la margarina non macchiando le sue orpelli, dice sinceramente il vero. Non così avviene per altri grassi: e infatti le cronache dei giornali e hanno già segnalato che, in questi giorni, si stanno facendo controlli disposti dalle autorità ad accettare la genuinità del burro e dell'olio posti in vendita. Il burro, si sa, è un grasso che ha una temperatura di fusione spesso variabile quasi e quindi, in alcune circostanze, può essere un po' duro. Ma ciò che a noi consumatori deve apparire uno degli elementi decisivi, cioè da accettare, non è il prezzo, la tradizione, è che la margarina non macchiando le sue orpelli, dice sinceramente il vero. Non così avviene per altri grassi: e infatti le cronache dei giornali e hanno già segnalato che, in questi giorni, si stanno facendo controlli disposti dalle autorità ad accettare la genuinità del burro e dell'olio posti in vendita. Il burro, si sa, è un grasso che ha una temperatura di fusione spesso variabile quasi e quindi, in alcune circostanze, può essere un po' duro.